

COME VERNICIARE IL LEGNO ESTERNO (con venatura a vista)

1) Carteggia

Se il legno non è nuovo la carteggiatura è fondamentale e fa la differenza tra un buon risultato ed uno approssimativo. La soluzione ottimale è quella di asportare tutti i vecchi strati di vernice ed impregnanti ed il legno annerito dal tempo. Per fare questo è necessario carteggiare in più riprese con carta abrasiva di grana da grossa a media evitando però di chiudere i pori del legno che altrimenti non assorbirebbe al meglio i prodotti che poi andremo ad applicare.

Materiale:

- Carta abrasiva grana grossa: P40 – P60 – P80.
- Carta abrasiva grana media: P100 – P120 – P150.

2) Impregna

L'impregnante è il fondo da applicare su un legno nuovo o carteggiato a fondo, per le successive mani di vernici e finiture cerosi. Di solito si consigliano 1 o 2 mani ma se il legno è particolarmente assorbente se ne dovrebbero dare di ulteriori.

È con l'impregnante che di solito si dà la tinta al legno ricordandosi che più il legno assorbe più scura risulterà a meno che non lo si applichi con una spugna che ci consente di gestirne l'intensità.

Materiale:

- Impregnante incolore / colorato.
- Pennello.
- Acqua o diluente adeguato.

3) Rifinisci

Una volta che l'impregnante è asciutto si può procedere con l'applicazione di 2 mani di finitura che per esterno è meglio sia il più elastica possibile quindi preferendo, a meno che non ci siano esigenze particolari, quella cerosa.

Materiale:

- Finitura cerosa / vernice.
- Pennello.
- Acqua o diluente idoneo.

N.B. Nel caso in cui la precedente verniciatura sia in buono stato, non occorre asportarla ma è sufficiente opacizzare la superficie con paglietta sintetica ed applicare una mano di finitura.

